



FOGLIETTO

4

2014

2015

DELLA SETTIMANA

www.parrochiagrignasco.org

facebook: "Parrocchie Grignasco"

Una Chiesa in cammino

spillo del "don"

Facendo scorrere le date con gli appuntamenti che riguardano la vita delle nostre comunità parrocchiali possiamo dire che le attività della vita ordinaria iniziano a mettersi in modo.

Il gruppo dell' "Ora del Te" è il primo ad aver messo piede in oratorio con ben due incontri che vedono la partecipazione di una ventina di persone... Nello scorso incontro, le poesie dialettali di Franco hanno rievocato ricordi di una Grignasco che è cambiata.

Nel fine settimana hanno preso avvio i gruppi di III media, dopo la bella celebrazione della Cresima presieduta da don Fabrizio Poloni, e delle superiori.

Passate le festività dei Santi sarà la volta del catechismo a riempire di gioia i locali dell'oratorio.

Nel frattempo siamo tutti invitati a dare il nostro contributo per il Sinodo Diocesano con la partecipazione all'Assemblea di Unità Pastorale che si svolgerà martedì 21 ottobre alle ore 21.00 presso la sala riunioni del Monastero.

Una Chiesa in cammino dunque... in cammino verso la santità come ci ricorda la Festa di Tutti i Santi... sì, ogni battezzato è chiamato ad aspirare alla santità... va messo nell'ordine del giorno della nostra vita... a volte basta davvero poco... un bicchiere d'acqua a chi ha sete... l'importante è accorgersi del bisogno dell'altro ed essere pronti ad agire tempestivamente.

Sia così il nostro cammino di Chiesa: un aiutarsi ad essere Santi perché il Signore è Santo.

LETTURE: Is 45,1.4-6; Sal 95; 1 Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21

padre Ermes Ronchi

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi. Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?». Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratevi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

Alla domanda cattiva e astuta di chi vuole metterlo o contro Roma o contro la sua gente, Gesù risponde giocando al rialzo, come al suo solito, e con due cambi di prospettiva che allargano gli orizzonti della domanda. Con il primo cambio di prospettiva muta il verbo pagare (è lecito pagare le tasse?) in restituire: quello che è di Cesare rendetelo a Cesare. Con il secondo cambio introduce l'orizzonte di Dio. Innanzitutto parla di un dare e avere: voi usate questa moneta, usate cioè dello stato romano che vi garantisce strade, giustizia, sicurezza, mercati. Avete ricevuto e ora restituite. Pagate tutti le tasse per un servizio che tocca tutti.

Come non applicare questa chiarezza semplice di Gesù ai nostri giorni, in cui la crisi economica porta con sé un dibattito su manovre, tasse, evasione fiscale; applicarla ai farisei di oggi che giustificano in mille modi, quando addirittura non se ne vantano, l'evasione delle imposte. «Restituisci, perché sei in debito».



*Lampada del SS. Sacramento
questa settimana
è offerta per
Giuseppe*

Io sono in debito verso genitori, amici, insegnanti, medici, verso la storia di questo paese, verso chi mi ha insegnato ad amare e a credere, mi ha trasmesso affetto e valori,

verso i poeti e gli scienziati, i cercatori di Dio, verso milioni di lavoratori sconosciuti, verso l'intera mia società.

Un tessuto di debiti è la mia vita, io ho avuto infinitamente di più di ciò che ho dato. Restituire a Cesare di cui mi fido poco? A Cesare che ruba? Sì, ma al modo di Gesù, lui che non guardava in faccia a nessuno, come riconoscono i farisei: allora, se Cesare sbaglia, il mio tributo sarà quello di correggerlo; e se ruba gli ricorderò la voce della coscienza e il dovere della giustizia. Il secondo cambio di prospettiva inserisce la dimensione spirituale. Da Dio hai ricevuto, a Dio restituisci.

Da Lui viene il respiro, il volere e l'operare, il gioire e l'amare, i talenti, il seme di eternità deposto in te, suo è il giardino del mondo.

Davanti a Lui, come davanti all'uomo, non siamo dei pretendenti, ma dei debitori grati. Se avessimo tra le mani quella moneta romana capiremmo qualcosa d'altro.

L'iscrizione recitava: divo Caesari, al divino Cesare appartiene. Gesù scinde di netto l'unità di queste due parole: Cesare non è Dio. Altro è Cesare, altro è Dio. Di Dio è l'uomo, quell'uomo che Lui ha fatto di poco inferiore a un Dio. A Cesare le cose, a Dio la persona.

A me dice: tu non inscrivere nel cuore altre appartenenze che non siano a Dio. Resta libero e ribelle ad ogni tentazione di venderti o di lasciarti possedere. Ripeti al potere: io non ti appartengo. Ad ogni potere umano Gesù dice: non appropriarti dell'uomo, non ti appartiene. L'uomo è cosa di Dio. È creatura che ha Dio nel sangue.



*Le campane hanno suonato
il 9 ottobre 2014 per
annunciare la nascita di
Passanti Giorgia*

Alcune informazioni utili

Adorazione per le vocazioni

Monastero giovedì ore 15.00

Lodi mattutine

B.V. Maria Assunta venerdì ore 9.00

Confessioni

B.V. Maria Assunta
venerdì dalle ore 9.30 alle ore 10.30

Neonati

Bella usanza è suonare le campane per la nascita di un bambino avvisare il “don”.

Matrimoni e Battesimi

Prendere contatti con don Enrico per concordare la data della celebrazione.

Si fa presente che i documenti del matrimonio hanno validità 6 mesi.

Per dialogare con il “don”

Concordare telefonicamente data e ora dell'incontro, oppure il mercoledì dalle 21.00 alle 22.00 il “don” sarà presente presso l'ufficio parrocchiale.

CALENDARIO DELLE SANTE MESSE OTTOBRE - NOVEMBRE

S 18	Prefestiva	17:00	San Rocco	Def. Marola e Giordani, Def. Famiglie Zaninetti e Vicari.
		18:00	M. V. Assunta	Def. Marco. Def. Zanolini Caterina e Terenzio (la famiglia)
D 19	XXIX Tempo Ordinario	07:30	Monastero	
		09:30	Sant'Agata - Ara	Def. Bassotto Irma
		11:00	M. V. Assunta	Per la comunità
L 20		18:00	Monastero	Def. Carlo, Francesca, Giovanni, Erminia e Maria Teresa.[i famigliari].
		09:30	Casa di Riposo - Sella	
M 21		18:00	Monastero	Legato Bodo Caterina, Alberini Lucia e Imperatori Maria.
		18:00	Monastero	Legato Famiglie Borelli e Canuto.
G 23		18:00	Monastero	Def. Di Mella Michele e Mastrogiacomo Elisa, De Marco Maddalena e Parente Giuseppe.
		17:00	San Grato - Ara	
V 24		18:00	Monastero	
		17:00	San Rocco	Def. Marietta Rosetta e Fernanda. Def. Gianna, Virginia, Riccardo e Rolando Rinolfi.

Controllare cortesemente eventuali errori di trascrizione delle intenzioni

SZ5	Prefestiva	18:00	M. V. Assunta	Def. Emma e Ivano Spinardi, Def. Velatta Ester e Gino, Def. Furlan Elvira
D 26	XXX Tempo Ordinario	07:30	Monastero	
		09:30	Sant'Agata - Ara	Def. Beretta Gianni e Famiglie Beretta e Veggjotti
		11:00	M. V. Assunta	Per la comunità
L 27		18:00	Monastero	Def. Bortoluzzi Giorgio
		09:30	Casa di Riposo - Sella	
		18:00	Monastero	Def. Li Bergolis Luigi
M 29		18:00	Monastero	
G 30		18:00	Monastero	Def. Zenone Lena
V 31	Prefestiva	18:00	M. V. Assunta	Def. Maria, Giuseppina e Elvirina Millone
S 1	Tutti i Santi	7:30	Monastero	
		9:30	Sant'Agata	
	Prefestiva	11:00	M. V. Assunta	Per la comunità
		17:00	S. Rocco	
D 2	Commemorazione Defunti	18:00	M. V. Assunta	Def. Beretta, Ferrari, Pennini, Barabaschi.
		7:30	Monastero	
		9:30	Sant'Agata - Ara	Tutti i defunti della comunità
		11:00	M. V. Assunta	Per la comunità
		15:00	Bovagliano	Tutti i defunti della comunità

e comunicarli al sacerdote appena prima della celebrazione della messa. Grazie.

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducèi, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?». Gli rispose: «“Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente”. Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: “Amerai il tuo prossimo come te stesso”. Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

Qual è il grande comandamento?

Gesù risponde indicando qualcosa che sta al centro dell'uomo: tu amerai. Lui sa che la creatura ha bisogno di molto amore per vivere bene. E offre il suo Vangelo come via per la pienezza e la felicità di questa vita. Amerai Dio con tutto, con tutto, con tutto. Per tre volte Gesù ripete che l'unica misura dell'amore è amare senza misura. Ama Dio con tutto il cuore: totalità non significa esclusività. Ama Dio senza mezze misure, e vedrai che resta del cuore, anzi cresce, per amare i tuoi familiari, gli amici, te stesso. Dio non è geloso, non ruba il cuore: lo moltiplica. Ama con tutta la mente. L'amore rende intelligenti, fa capire prima, andare più a fondo e più lontano. Ama con tutte le forze. L'amore rende forti, capaci di affrontare qualsiasi ostacolo e fatica. Da dove cominciare? Dal lasciarsi amare da Lui, che entra, dilata, allarga le pareti di questo piccolo vaso che sono io. Noi siamo degli amati che diventano amanti. Domandano a Gesù qual è il comandamento grande e Lui invece di un comandamento ne elenca due: amerai Dio, amerai il prossimo. Gesù non aggiunge nulla di nuovo: il primo e il secondo comandamento sono già scritti nella Bibbia. Eppure dirà che il suo è un comando nuovo. Dove sta la novità? Sta nel fatto



*Lampada del SS. Sacramento
questa settimana
è offerta per
Maria*

che le due parole fanno insieme una sola parola, l'unico comandamento. E dice: il secondo è simile al primo. Amerai l'uomo è simile ad amerai Dio. Il prossimo è simile a Dio. Questa è la rivoluzione di Gesù: il prossimo ha volto e voce e cuore simili a Dio. Il volto dell'altro è da leggere come un libro sacro, la sua parola da ascoltare come parola santa, il suo grido da fare tuo come fosse parola di Dio.

*«Sul tuo corpo volteggiano angeli
come intorno a una chiesa*

... e di Lui sono i tuoi occhi» (Turolfo).

Amerai il tuo prossimo come ami te stesso. È quasi un terzo comandamento sempre dimenticato: «ama te stesso», perché sei come un prodigio, porti l'impronta della mano di Dio. Se non ami te stesso, non sarai capace di amare nessuno, saprai solo prendere e possedere, fuggire o violare, senza gioia né gratitudine. Se per te desideri pace e perdono, questo tu offrirai all'altro. Se per te desideri giustizia e rispetto, tu per primo li darai. Ma perché amare, amare con tutto me stesso? Perché portare il cuore a queste vertigini? Perché dare e ricevere amore è ciò su cui posa la beatitudine della vita.

Perché Dio-amore è l'energia fondamentale del cosmo, e amando partecipi di questa energia: quando ami, è il Totalmente Altro che viene perché la storia sia totalmente altra da quello che è.

Novità: le pagine di Grignasco passano da Il Monterosa a L'Informatore

La Stampa Diocesana Novarese ha comunicato la decisione a seguito di una ristrutturazione redazionale e diffusione interna a partire dal numero 38 dei suoi settimanali con data di pubblicazione 17 ottobre 2014. La scelta tiene conto della Provincia di appartenenza del nostro paese (Novara). Inoltre, questo cambio comporta che il giornale non sia più disponibile dal giovedì, ma dal venerdì.

Casa Parrocchiale via Iannetti

Casa tel. 0163417140

don Enrico cell. 3391329605

mail: parrocchia.grignasco@alice.it

sito: www.parrocchiagrignasco.org

Facebook cerca: "Parrocchie Grignasco"

Segreteria parrocchiale:

martedì e mercoledì dalle 9.30 alle 11.30;

il mercoledì dalle 21.00 alle 22.00

ufficio: 0163417140

mail: segreteria@parrocchiagrignasco.org

Appuntamenti

Sabato 18 ottobre

Ore 10.30 in Oratorio San Giustino
Gruppi superiori

Ore 19.00 Partenza per la
Veglia Missionaria ad Omegna

Domenica 19 ottobre

Giornata Mondiale Missionaria

Ore 9.30 in Seminario San Gaudenzio di
Novara Festa Diocesana della Famiglia

Nella giornata “Grignasco Art&Food” con
visite guidate alla Parrocchiale dopo la
messa delle ore 11.00 e alle ore 16.30 a
seguire concerto di musica classica

Lunedì 20 ottobre

Ore 21.00 in Casa Parrocchiale
Catechisti II e III elementare

Martedì 21 ottobre

Ore 21.00 in Monastero
Assemblea Unità Pastorale sul Sinodo

Mercoledì 22 ottobre

Ufficio parrocchiale chiuso
per impegni diocesani

Giovedì 23 ottobre

Ore 15.00 in Oratorio “L’ora del Te”

Ore 16.15 Maria Vergine Assunta
prove coretto voci bianche

Ore 21.00 Casa Parrocchiale
Commissione Famiglia per
Post Corso Matrimoniale

Venerdì 24 ottobre

Ore 21.00 Maria Vergine Assunta
Adorazione della Divina Misericordia

Ore 21.00 Oratorio San Giustino
ore 21.00 gruppo III media

Sabato 25 ottobre

Ore 10.30 in Oratorio San Giustino
Gruppi superiori

Lunedì 27 ottobre

Ore 21.00 in Casa Parrocchiale
Catechisti IV e V elementare

Martedì 28 ottobre

Ore 21.00 in Oratorio San Giustino
Genitori I e II media catechismo

Mercoledì 29 ottobre

Ufficio parrocchiale chiuso
per impegni diocesani

Giovedì 30 ottobre

NON c’è il gruppo “L’ora del Te”

Ore 21.00 in Casa Parrocchiale
Catechisti I e II media

Venerdì 31 ottobre

Ore 21.00 in Chiesa Madonna del Popolo
di Romagnano Veglia di Preghiera
per le vocazioni

Sabato 1 novembre

Ore 14.30 Cimitero di Ara
Rosario e benedizione delle tombe

Ore 15.30 Cimitero di Grignasco
Rosario, benedizione delle tombe
e benedizione Eucaristica

Domenica 2 novembre

Ore 15.00 a Bovagliano
Rosario e S. Messa

Confessioni per i Santi

Mercoledì 29, giovedì 30 e venerdì 31
ottobre dalle ore 17.00 alle 17.45 e
venerdì 31 ottobre dalle ore 9.30 alle
10.30 e in Maria Vergine Assunta;
venerdì 31 ottobre dalle ore 16.00
alle 17.45 in San Grato - Ara